



Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/09/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 105 E N. 481 DEL 2012. COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI COORDINAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 185/08 convertito con modificazioni in L. 2/09, recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione, impresa per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" prevede che *"a partire dal 2009, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le regioni, gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77 bis e 77 ter del d.l. 112/98 conv. in L. 133/08, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Tale cessione ha effetto nei confronti del debitore ceduto a far data dalla predetta certificazione che può essere a tal fine rilasciata anche nel caso in cui il contratto di fornitura o di servizio in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto escluda la cedibilità del credito medesimo"*;
- b. nel settore delle opere pubbliche e delle infrastrutture dei trasporti si sono verificati rallentamenti o sospensioni di lavori di particolare importanza e rilevanza economica complessiva, che inducono a predisporre, in applicazione della norma suddetta, forme di smobilizzo di crediti, finalizzate ad evitare l'aggravamento del pregiudizio subito dalle imprese appaltanti in conseguenza dei ritardi di pagamento dei lavori e della descritta crisi di liquidità legata all'attuale momento storico, garantendo una significativa immissione di liquidità nel settore, in ambito regionale;
- c. con delibera n. 460 dell'8.9.2011, la Giunta regionale della Campania ha disposto l'istituzione di una cabina di regia interassessorile coordinata dall'assessore al bilancio e composta dagli assessori competenti per materia, con il compito di definire gli indirizzi strategici nonché le direttive volte ad individuare, in relazione a settori omogenei ed a fattispecie uniformi, con particolare riferimento ai settori più significativi, gli strumenti tecnico-giuridici utilizzabili, ivi compreso l'attivazione del meccanismo di cessione *pro soluto* nonché per proporre le procedure e gli accorgimenti organizzativi necessari per l'introduzione degli stessi nella prassi delle strutture regionali, nonché la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico per l'esame delle concrete situazioni, al fine di ovviare alla crisi di liquidità della Regione Campania, venendo incontro alle esigenze delle imprese appaltatrici di lavori finanziati con fondi regionali;
- d. la L.183/11, all'art.13 (Semplificazione dei pagamenti e degli accertamenti delle violazioni all'obbligo di copertura assicurativa) ha stabilito che *"Il comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è sostituito dai seguenti:«3-bis. Su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali certificano, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di patto di stabilità interno, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Scaduto il predetto termine, su nuova istanza del creditore, provvede la Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio, che, ove necessario, nomina un commissario ad acta con oneri a carico dell'ente territoriale. La cessione dei crediti oggetto di certificazione avviene nel rispetto dell'articolo 117 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Ferma restando l'efficacia liberatoria dei pagamenti eseguiti dal debitore ceduto, si applicano gli articoli 5, comma 1, e 7, comma 1, della legge 21 febbraio 1991, n. 52"*;
- e. la Giunta regionale, a fini di supporto dell'operazione di certificazione dei crediti vantati dalle imprese appaltatrici di lavori e alla conseguente attivazione del meccanismo della cessione *pro soluto*, normativamente prevista, nella qualità di Organo di Governo dell'Ente finanziatore, gravato da crisi di liquidità, con D.G.R. n. 696 del 6.12. 2011 (accordo "ACEN") e D.G.R. n. 803 del 30.12.2011 (accordo "EAV") ha rispettivamente approvato gli schemi di Accordo quadro con ANCE Campania ed ACEN e con Aziende del Gruppo EAV, Struttura commissariale ex L. 887/84 e Struttura straordinaria di coordinamento ex L. 80/84 in materia di certificazioni *pro soluto* delle stazioni appaltanti finanziate con fondi regionali, aperti, a mente degli art. 7 di entrambi gli Accordi quadro, all'adesione di ciascuna stazione appaltante o impresa creditrice, da formalizzarsi anche per il tramite di organi associativi;

f. con deliberazione n. 105 del 13.3.2012 la Giunta Regionale della Campania ha previsto la composizione dell'Ufficio di coordinamento delle certificazioni con un rappresentante scelto in seno all'UDCP, uno dell'AGC 04 Avvocatura regionale e uno dell'AGC 09 Autorità di Gestione POR ed ha individuato e destinato, ai fini dell'operazione finanziaria oggetto delle DGR 460 dell'8.9.2011, 696 del 6.12.2011 e 803 del 30.12.2011, la somma di € 150.000.000 secondo le modalità di seguito indicate:

- f.1 50 milioni euro per crediti vantati dalle imprese di costruzione nei confronti di enti locali e società da loro controllate;
 - f.2 50 milioni euro per crediti vantati dalle imprese di costruzione nei confronti delle aziende del gruppo EAV e della Struttura straordinaria di coordinamento ex L. 80/84;
 - f.3 50 milioni euro per crediti vantati nei confronti della struttura commissariale ex L. 887/84 o verso altre amministrazioni statali;
- g. con deliberazione n.481 del 21.9.2012 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito:

- g.1 di sospendere, relativamente ai soli crediti vantati dalle imprese appaltatrici di lavori nei confronti delle aziende del Gruppo EAV, il procedimento delineato con le deliberazioni G.R. n. 803 del 30.12.2011 e n. 105 del 13.3.2012 nonché con la Direttiva dell'AGC 01 emanata con la nota n. 467078 del 18.06.2012, differendone la definizione fino all'approvazione del piano dei pagamenti di cui al comma 5 dell'art. 16 del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalla legge 134/2012, fermo restando la conclusione dell'iter istruttorio avviato per la certificazione e validazione dei crediti vantati dalle imprese creditrici e fatta salva ogni ulteriore determinazione all'esito delle verifiche inerenti all'operatività residuale delle disposizioni di fonte regionale concernenti il meccanismo della cessione *pro soluto*;
- g.2 di differire di novanta giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto, la tempistica - desumibile dalle deliberazioni G.R. n. 696 del 6.12.2011 e n. 105 del 13.3.2012, nonché dal verbale n. 2 del Gruppo di lavoro misto ex art. 5 dell'Accordo quadro sottoscritto tra Regione Campania, ANCE e ACEN - relativa al procedimento di certificazione e validazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti delle altre stazioni appaltanti finanziate con fondi regionali;
- g.3 di differire, altresì, parimenti di novanta giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto, la tempistica - desumibile dalle deliberazioni di G.R. n. 803 del 30.12.2011 e n. 105 del 13.2.2012 nonché dalla Direttiva dell'AGC 01 emanata con nota n. 467078 del 18.06.2012 - relativa al procedimento di certificazione e validazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Struttura commissariale ex L. 887/84 e di altre amministrazioni statali nonché della Struttura straordinaria di coordinamento ex L. 80/84;
- g.4 di demandare, per l'effetto, al Coordinatore dell'AGC 01 l'aggiornamento e la rimodulazione della Direttiva già emanata con la nuova tempistica per il completamento delle indicate procedure relative al procedimento di certificazione e validazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti delle indicate Strutture e delle altre stazioni appaltanti finanziate con fondi regionali;
- g.5 di modificare *in parte qua* la deliberazione di G.R. n. 105 del 13.3.2012 disponendo che l'Ufficio di Coordinamento e accettazione, sarà composto da tre membri, uno dell'AGC 01 Gabinetto del Presidente, uno dell'AGC 04 Avvocatura regionale e uno dell'AGC 09 Autorità di Gestione POR, demandando alla medesima AGC 01 l'adozione del decreto di costituzione dell'ufficio; confermando che l'ufficio dovrà verificare e controllare che l'ordine di soddisfacimento delle pretese creditorie si espliciti attraverso un meccanismo, governato dalla *par condicio creditorum*, che garantisca la regolazione delle pretese creditorie oggetto delle certificazioni fino al completo esaurimento del plafond, così come fissato per ciascuna delle macro aree di intervento individuate, in base ad un criterio proporzionale al valore del credito vantato e certificato rispetto al valore dell'intera massa vantata dai creditori di ciascuna area di intervento che abbiano i requisiti prescritti ed abbiano presentato l'istanza nei termini stabiliti;

RILEVATO che

- a. l'art. 8 dell'Accordo quadro di cui all' allegato alla D.G.R. n. 696 del 6.12. 2011 (accordo "ACEN"), l'art. 9 dell' Accordo quadro di cui all'allegato alla D.G.R. n. 803 del 30.12.2011 (accordo "EAV") e le citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 105 del 13.3.2012 e n. 481 del 21.9.2012 hanno disposto la costituzione, con successivo atto, di un Ufficio di coordinamento delle certificazioni, composto da tre membri - , uno dell'AGC 01 Gabinetto del Presidente, uno dell'AGC 04 Avvocatura regionale e uno dell'AGC 09 Autorità di Gestione POR, nominati con decreto dell'AGC 01 – per verificare e controllare che l'ordine di soddisfacimento delle pretese creditorie si espliciti attraverso un meccanismo, governato dalla *par condicio creditorum*, che garantisca la regolazione delle pretese creditorie oggetto delle certificazioni fino al completo esaurimento del plafond, così come fissato per ciascuna delle macro aree di intervento individuate, in base ad un criterio proporzionale al valore del credito vantato e certificato rispetto al valore dell'intera massa vantata dai creditori di ciascuna area di intervento che abbiano i requisiti prescritti ed abbiano presentato l'istanza nel termine stabilito dalla predetta delibera 105/2012;
- b. che, secondo quanto disposto dai richiamati atti, l'Ufficio di coordinamento, ove dovessero residuare fondi da uno dei sotto-plafond, dovrà altresì individuare e sottoporre alla valutazione della Giunta regionale meccanismi di eventuale compensazione e recupero, al fine del riequilibrio della percentuale di soddisfacimento sulle altre aree ovvero della redistribuzione su di esse;

CONSIDERATO che

- a) al fine della esecuzione delle disposizioni sopra indicate, si rende necessaria l'individuazione del citato Ufficio di coordinamento e delle certificazioni;
- b) in virtù del ruolo assegnato all'Ufficio in menzione, lo stesso debba connotarsi quale organo deputato ad incrociare le certificazioni pervenute con il limite del plafond e a determinare la percentuale di credito assentibile, in applicazione del principio di proporzionalità e della *par condicio creditorum*;

RITENUTO

a.di dover provvedere alla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento, secondo le indicazioni fornite dalle AGC 01, 04 e 09, con la nomina dei seguenti componenti:

- dott. Flavio Cannizzaro
- avv. Alberto Armenante;
- dott. Maurizio Di Pietro

b.di dovere stabilire che l'attività dell'Ufficio di coordinamento delle certificazioni e di regolazione dell'ordine di soddisfacimento delle pretese creditorie debba necessariamente esplicitarsi attraverso un meccanismo governato dal principio di proporzionalità e dal principio della cd. "*par condicio creditorum*";

VISTI

- L. 2/09;
- L. 183/11;
- L. 134/2012
- L'art. 47 dello Statuto della Regione Campania
- DGR n. 460/2011;
- DGR 696/2011;
- DGR 803/2011;
- DGR 105/2012;
- DGR 481/2012

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la costituzione dell'Ufficio di Coordinamento, che ha sede presso gli uffici dell'AGC 01, con la nomina dei seguenti componenti:

- dott. Flavio Cannizzaro dell'AGC 01,
- avv. Alberto Armenante dell'AGC 04,
- dott. Maurizio Di Pietro dell'AGC 09;

2. di disporre che la partecipazione all'indicato ufficio è a titolo gratuito;

3. di stabilire che, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R. 105/2012 e dalla DGR 481/2012, l'Ufficio di coordinamento e accettazione dovrà verificare e controllare che l'ordine di soddisfacimento delle pretese creditorie avvenga attraverso un meccanismo, governato dalla *par condicio creditorum*, che garantisca la regolazione delle pretese creditorie oggetto delle certificazioni entro i limiti di plafond, così come fissati per ciascuna delle macro aree di intervento individuate, in base ad un criterio proporzionale al valore del credito vantato e certificato rispetto al valore dell'intera massa vantata dai creditori di ciascuna area di intervento, che abbiano i requisiti prescritti ed abbiano presentato l'istanza nel termine stabilito dalla predetta delibera 105/2012;

4. di stabilire altresì che l'Ufficio di coordinamento, nel caso in cui dovessero residuare fondi da uno dei sotto-plafond, dovrà individuare e sottoporre alla valutazione della Giunta regionale anche meccanismi di eventuale compensazione e recupero, al fine del riequilibrio della percentuale di soddisfacimento sulle altre aree ovvero della redistribuzione su di esse.

Il presente provvedimento viene notificato agli interessati, e trasmesso alle AA.GG.C. 04, e 09 per opportuna conoscenza nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione dello stesso sul BURC.

Mauro Ferrara